AMIS

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 10.02.2021

Info/34/ADR/Relazione annuale Consulente: scadenza 28 febbraio-Informativa specifica Studio Morganti

ADR: RELAZIONE ANNUALE ADR
PER LE DITTE CHE SI OCCUPANO DI TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE .
SCADENZA 28 FEBBRAIO 2021
INVIO INFORMATIVA SUL CONSULENTE E SULLE RESPONSABILITA' E COINVOLGIMENTO DELLE AZIENDE

Informiamo su un'altra scadenza di interesse delle imprese , infatti **il 28 febbraio 2021** risulta inoltre in scadenza **la relazione annuale ADR** che il consulente deve consegnare all'impresa soggetta agli adempimenti relativi al trasporto merci, secondo le modalità stabilite dalla Circolare del MIT prot. n. 10898 del l05.04.2011
(su: https://www.mit.gov.it/normativa/Circolare_protocollo_DIV_3_N_10898_05-04-2011).

Tale relazione deve essere conservata per cinque anni e messa a disposizione delle autorità competenti in caso di disdetta.

Poiché non è materia che questa Associazione tratta direttamente, si allega una **informativa di approfondimento,** redatta dallo studio Morganti, che riporta anche in calce due **schemi riassuntivi sulle responsabilità dei vari soggetti** e di quelli obbligati alla nomina di consulente, **utile per valutare attentamente il grado di coinvolgimento delle aziende nella normativa del trasporto ADR.**

Buona lettura per gli interessati

ADR: Consulente - Relazione

Voglio rammentare che tutte le aziende coinvolte, con qualsiasi ruolo, nella catena di trasporto di merci pericolose sono tenute ad operare, IN OGNI CASO, nel pieno rispetto delle prescrizioni dell'ADR, il regolamento internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada, ora in edizione 2021, disciplinato all'art. 168 del Codice della Strada.

ADR 1.4.1.1 - Gli operatori del trasporto di merci pericolose devono prendere le appropriate misure, riguardo alla natura e dimensione dei pericoli prevedibili, al fine di evitare danneggiamenti o ferite e, se il caso, di minimizzare i loro effetti. Essi devono, in ogni caso, rispettare le prescrizioni dell'ADR per quanto li concerne.

Vista la complessità e la difficoltà del quadro normativo, e le grandi responsabilità che si assumono i vari soggetti, l'ADR ha previsto che l'azienda si doti di una figura professionale di supporto, internazionalmente abilitata allo scopo, chiamata Consulente ADR. Tale figura è disciplinata anche dal D.Lgs 27/01/2010 n. 35.

ADR 1.8.3.1 - Ogni impresa, la cui attività comporta la spedizione o il trasporto di merci pericolose per strada, oppure le operazioni connesse di imballaggio, di carico, di riempimento o di scarico, designa uno o più consulenti per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose, in seguito denominati «consulenti», incaricati di facilitare l'opera di prevenzione dei rischi per le persone, per i beni o per l'ambiente inerenti a tali attività.

D.Lgs 27/01/2010 n. 35 Art. 11 c. 2 - Il legale rappresentante dell'impresa la cui attività comporta trasporti di merci pericolose, oppure operazioni di imballaggio, di carico, di riempimento o di scarico, connesse a tali trasporti, nomina un consulente per la sicurezza.

Una delle attività previste per la figura del Consulente è la redazione della Relazione Annuale del Consulente ADR, in scadenza il 28/02/2021 relativamente alle attività del 2020.

ADR 1.8.3.3 - Sotto la responsabilità del capo dell'impresa, funzione essenziale del consulente è ricercare tutti i mezzi e promuovere ogni azione, nei limiti delle attività

in questione dell'impresa, per facilitare lo svolgimento di tali attività nel rispetto delle disposizioni applicabili e in condizioni ottimali di sicurezza.
Le sue funzioni, da adattare alle attività dell'impresa, sono in particolare le seguenti:

- *verificare l'osservanza delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose;*
- *consigliare l'impresa nelle operazioni riguardanti il trasporto di merci pericolose;*
- *redigere una relazione annuale, destinata alla direzione dell'impresa o eventualmente a un'autorità pubblica locale, sulle attività dell'impresa per quanto concerne il trasporto di merci pericolose.*

La relazione è conservata per cinque anni e, su richiesta, messa a disposizione delle autorità nazionali

Circolare protocollo DIV. 3 - N. 10898 del 05/04/2011 - ... prescrive che il Consulente alla sicurezza rediga la relazione annuale entro sessanta giorni dalla nomina e successivamente con cadenza annuale... "entro il mese di febbraio dell'anno successivo".

Si invitano pertanto tutte le aziende a valutare attentamente il loro grado di "coinvolgimento" nel trasporto ADR – anche l'imballaggio di rifiuti aziendali pericolosi è sottoposto ad ADR – e quindi ad operare di conseguenza.

A supporto si allegano due schemi riassuntivi delle responsabilità dei vari soggetti e di quelli obbligati alla nomina del Consulente.

Macerata, 9 febbraio 2021

Ing. Gianluca Morganti

Viale Indipendenza 166
62100, Macerata (MC)
www.studiomorganti.net

StudioMorganti

ADR 2021 - Obblighi di sicurezza degli operatori

		Speditore	Imballatore	Riempitore	Caricatore	Trasportatore	Scaricatore	Destinatario
1.4.1.1	**gli operatori del trasporto di merci pericolose devono prendere appropriate misure, riguardo alla natura e dimensione dei pericoli prevedibili, al fine di evitare danneggiamenti o ferite e, se il caso, di minimizzare i loro effetti. Essi devono, in ogni caso, rispettare le prescrizioni ADR per quanto li concerne.**							
1.4.2.1.1	a) assicurarsi che le MP siano classificate							
1.4.2.1.1	a) assicurarsi che sia consentito il trasporto di quelle MP							
1.4.2.1.1	b) fornire al trasportatore informazioni e dati in modo tracciabile							
1.4.2.1.1	b) fornire al trasportatore il documento di trasporto							
1.4.2.1.1	b) fornire al trasportatore altri documenti di accompagnamento (autorizzazioni, approvazioni, notifiche, certificati, ecc.)							
1.4.2.1.1	c) utilizzare solo imballaggi o cisterne approvati							
1.4.2.1.1	c) utilizzare solo imballaggi o cisterne adatti al trasporto							
1.4.2.1.1	c) utilizzare solo imballaggi o cisterne adeguatamente marcati							
1.4.2.1.1	d) osservare modo d'inoltro e restrizioni di spedizione (se e come possibile: carico completo, rinfusa, IBC, container, cisterna)							
1.4.2.1.1	e) assicurare che le cisterne vuote siano integre, chiuse e segnalate conformemente							
1.4.2.1.1	e) assicurare che i veicoli e i container vuoti siano segnalati conformemente							
1.4.3.2	a) osservare le prescrizioni di imballaggio							
1.4.3.2	a) osservare le condizioni di imballaggio in comune							
1.4.3.2	b) apporre le etichette di pericolo							
1.4.3.3	a) prima del riempimento, assicurarsi che la cisterna sia in buono stato							
1.4.3.3	a) prima del riempimento, assicurarsi che gli equipaggiamenti siano in buono stato							
1.4.3.3	b) assicurarsi che la cisterna non abbia superato il termine della prossima prova							
1.4.3.3	c) riempire la cisterna solo con le MP autorizzate per quella cisterna							
1.4.3.3	d) rispettare le prescrizioni relative al riempimento in compartimenti contigui							
1.4.3.3	e) rispettare il grado di riempimento massimo							
1.4.3.3	e) rispettare la massa massima ammissibile							
1.4.3.3	f) dopo il riempimento, assicurarsi che tutto sia chiuso							
1.4.3.3	f) dopo il riempimento, assicurarsi che non ci siano perdite							
1.4.3.3	g) dopo il riempimento, assicurarsi che non ci siano residui di MP all'esterno della cisterna							
1.4.3.3	h) apporre le segnalazioni di pericolo							
1.4.3.3	i) (riservato)							
1.4.3.3	j) per il riempimento di veicoli o container, assicurarsi del rispetto di tutte le prescrizioni 7.3 "trasporto alla rinfusa"							
1.4.3.1.1	a) consegnare al Trasportatore solo MP il cui trasporto sia consentito							
1.4.3.1.1	b) verificare che gli imballi non siano danneggiati							
1.4.3.1.1	b) non caricare merci il cui imballo risulti danneggiato							
1.4.3.1.1	c) osservare le prescrizioni per il carico di veicoli e container (EN12195 !)							
1.4.3.1.1	c) osservare le prescrizioni per la movimentazione							
1.4.3.1.1	d) apporre le segnalazioni di pericolo del veicolo							
1.4.3.1.1	e) osservare i divieti di carico in comune							
1.4.3.1.1	e) osservare la separazione dagli alimenti							
1.4.2.2.1	a) verificare che sia consentito il trasporto di quelle MP							
1.4.2.2.1	b) prima del trasporto, assicurarsi che lo Speditore abbia fornito informazioni e dati sulle MP							
1.4.2.2.1	b) prima del trasporto, assicurarsi che il documento di trasporto sia a bordo							
1.4.2.2.1	c) assicurarsi visivamente che il veicolo non presenti difetti, perdite, mancanze, ecc.							
1.4.2.2.1	c) assicurarsi visivamente che il carico non presenti difetti, perdite, mancanze, ecc.							
1.4.2.2.1	d) assicurarsi che la cisterna non abbia superato il termine della prossima prova							
1.4.2.2.1	e) verificare l'assenza di sovraccarico							
1.4.2.2.1	f) assicurarsi che il veicolo sia correttamente segnalato							
1.4.2.2.1	g) assicurarsi che le istruzioni di sicurezza siano a bordo							
1.4.2.2.1	g) assicurarsi che gli equipaggiamenti di sicurezza siano a bordo							
1.4.2.2.3	se il Trasportatore constata una non conformità non deve iniziare il trasporto finché non sia superata positivamente							
1.4.2.2.4	se il Trasportatore constata una non conformità durante il trasporto deve interrompere il trasporto il più presto possibile							
1.4.2.2.4	il trasporto può riprendere solo dopo il superamento delle non conformità oppure su atorizzazione specifica dell'autorità							
1.4.2.2.4	se non si può ristabilire la conformità e non è concessa autorizzazione, l'autorità deve fornire assistenza amministrativa per lo scarico, distruzione o neutralizzazione del carico							
1.4.3.7.1	a) assicurarsi di scaricare solo le MP previste nei documenti							
1.4.3.7.1	b) verificare che gli imballaggi non siano stati danneggiati durante lo scarico							
1.4.3.7.1	b) verificare che i veicoli non siano stati danneggiati durante lo scarico							
1.4.3.7.1	b) verificare che la cisterna non sia stati danneggiata durante lo scarico							
1.4.3.7.1	b) interrompere lo scarico se eventuali danneggiamenti mettono in pericolo l'operazione							
1.4.3.7.1	c) rispettare le prescrizione per lo scarico							
1.4.3.7.1	d) rimuovere eventuali residui pericolosi, dovuti allo scarico, presenti sul veicolo							
1.4.3.7.1	d) garantire la chiusura di valvole e aperture							
1.4.3.7.1	e) garantire la pulizia e decontaminazione dei vani di carico							
1.4.3.7.1	e) garantire, dove applicabile, la rimozione delle segnalazioni di pericolo							
1.4.3.7.2	se lo Scaricatore utilizza altri operatori (pulitore, stazione di decontaminazione, ecc.) deve comunque garantire la rispondenza a ADR							
1.4.2.3.1	in assenza di motivi imperativi deve accettare e scaricare la MP							
1.4.2.3.2	se evidenzia non conformità nello scarico di container, può restituirlo al trasportatore solo dopo la messa in conformità							
1.4.2.3.3	se il Destinatario utilizza altri operatori (scaricatore, pulitore, stazione di decontaminazione, ecc.) deve comunque garantire la rispondenza a ADR							

1.2.1 Definizioni

Caricatore
Loader
l'impresa che:
a) carica merci pericolose imballate, piccoli container o cisterne mobili in o su un veicolo o container o
b) carica un container, un container per il trasporto alla rinfusa, un CGEM, un container cisterna o una cisterna mobile su un veicolo

CGEM
MECG
container per gas ad elementi multipli

Destinatario
Consignee
il destinatario secondo il contratto di trasporto
se il destinatario designa un terzo conformemente alle disposizioni applicabili al contratto di trasporto, quest'ultimo è considerato come il destinatario ai sensi dell'ADR
se il trasporto si esegue senza il contratto di trasporto, l'impresa che prende in carico le merci pericolose all'arrivo deve essere considerata come destinatario

Imballatore
Packer
l'impresa che riempie con le merci pericolose gli imballaggi, compresi i grandi imballaggi e gli IBC, e se il caso, prepara i colli ai fini del trasporto

Impresa
Enterprise
ogni persona fisica, ogni persona giuridica con o senza scopo di lucro, ogni associazione o gruppo di persone senza personalità giuridica, con o senza scopo di lucro, come pure ogni organismo derivante dall'autorità pubblica, che sia dotato di propria personalità giuridica o che dipenda da un'autorità avente questa personalità

Membro dell'equipaggio
Member of a vehicle crew
un conducente o altra persona accompagnante il conducente per motivi di sicurezza, di security, di formazione o di esercizio

Riempitore
Filler
l'impresa che riempie con merci pericolose una cisterna (veicolo cisterna, cisterna smontabile, cisterna mobile, container-cisterna) o un veicolo batteria o un CGEM, o un veicolo, un grande container o un piccolo container per il trasporto alla rinfusa

Scaricatore
Unloader
l'impresa che:
a) rimuove un container, un container per il trasporto alla rinfusa, un CGEM, un container-cisterna o una cisterna mobile da un veicolo o
b) scarica merci pericolose imballate, piccoli container o cisterne mobili da un veicolo o da un container o
c) scarica merci pericolose da una cisterna (veicolo-cisterna, cisterna smontabile, cisterna mobile o container-cisterna) o da un veicolo batteria, da una MEMU o da un CGEM o da un veicolo, da un grande container o da un piccolo container per il trasporto alla rinfusa o da un container per trasporto alla rinfusa

Speditore
Consignor
l'impresa che spedisce *(consegna)* merci pericolose per conto proprio o per conto terzi. Quando il trasporto è effettuato sulla base di un contratto di trasporto, lo speditore secondo questo contratto è considerato come speditore

Spedizione
Consignment
uno o più colli, o un carico di merci pericolose presentate al trasporto da uno speditore

Trasporto
Carriage
il cambiamento di luogo delle merci pericolose, comprese le soste richieste dalle condizioni di trasporto e la sosta delle merci pericolose nei veicoli, cisterne e container, richiesta dalle condizioni di traffico prima, durante e dopo il cambiamento di luogo
la presente definizione comprende ugualmente la sosta temporanea intermedia delle merci pericolose ai fini del cambio del modo o del mezzo di trasporto (trasbordo)
ciò a condizione che i documenti di trasporto dai quali risultano il luogo di spedizione e il luogo di ricezione siano presentati a richiesta e a condizione che i colli e le cisterne non siano aperti durante la sosta intermedia, salvo ai fini di controllo da parte delle autorità competenti

Trasportatore
Carrier
l'impresa che esegue il trasporto con o senza contratto di trasporto

NOTE INTERPRETATIVE

le caselle contrassegnate con colorazione intensa identificano l'operatore responsabile della specifica attività

da ADR "nel caso in cui l'operatore responsabile faccia ricorso ai servizi di altri operatori deve prendere le appropriate misure affinché siano garantite le prescrizioni dell'ADR. Egli può tuttavia, nei casi indicati, confidare sulle informazioni e sui dati che gli sono stati messi a disposizione dagli altri operatori"

StudioMorganti
Macerata - www.studiomorganti.net

Consulente ADR?

		Imballaggio	Riempimento	Spedizione	Carico	Trasporto	Scarico
ADR	1.8.3 Consulente ADR	si	si	si	si	si	si
ADR	1.8.3.2 a) 1.1.3.6 Esenzione per unità di trasporto	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)
ADR	1.8.3.2 a) 3.4 Esenzione per quantità limitate	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)
ADR	1.8.3.2 a) 3.5 Esenzione per quantità esenti	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)
ADR	1.8.3.2 b) Trasporto occasionale di merci poco pericolose				esentabile (*)	esentabile (*)	esentabile (*)
D.Lgs 27/01/2010 n. 35	Art. 11 c. 2 Consulente ADR	si	si		si	si	si
D.Lgs 04/02/2000 n. 40	Art. 2 c. 2 a) Forze Armate e Polizia				esente	esente	esente
D.Lgs 04/02/2000 n. 40	Art. 3 c. 6 a) 1.1.3.6 Esenzione per unità di trasporto				esente	esente	esente
D.Lgs 04/02/2000 n. 40	Art. 3 c. 6 a) 3.4 Esenzione per quantità limitate				esente	esente	esente
D.Lgs 04/02/2000 n. 40	Art. 3 c. 6 b) Occasionale, nazionale, pericolosità minima				esentabile (**)	esentabile (**)	esentabile (**)
DM 04/07/2000	Art. 1 c. 1 a) Merci 1.1.3.6 Cat. 3 (e 4, n.d.r.) ADR					esente SE... (***)	
DM 04/07/2000	Art. 1 c. 1 b) SOLO rifiuti propri 1.1.3.6 Cat. 3 (e 4, n.d.r.) ADR				esente SE... (***)	esente SE... (***)	esente SE... (***)
Circ. 14/11/2000 A26	Art. 5 SOLO SE destinazione finale						esente

(*) 1.8.3.2 Le autorità competenti delle Parti contraenti possono prevedere che le presenti disposizioni non si applichino alle imprese...
(**) Vedi DM 04/07/2000
(***) DM 04/07/2000 Art. 2 c. 1 Massimo 24 viaggi/anno, 3 viaggi/mese, 180 t/anno + Comunicazioni annuali Motorizzazione
IMPORTANTE Le caselle vuote indicano che quella fattispecie NON E' TRATTATA in quella disposizione di legge e che quindi si applica l'indicazione ADR, confermata dal D.Lgs 27/01/2010 n. 35

IN SINTESI

Sono esentati dalla nomina del Consulente ADR SOLO coloro che effettuano SEMPRE SOLO CARICO O TRASPORTO di merci pericolose in regime 1.1.3.6 (q.tà limitate U.T.) e 3.4 (Ltd Qty)
Sono sempre esentati dalla nomina del Consulente ADR coloro che effettuano SOLO scarico alla destinazione finale
NON sono MAI esentati dalla nomina del Consulente ADR coloro che effettuano imballaggio o riempimento (es. cisterne, cassoni) o spedizione